



Comune di Belvedere M.mo

Provincia di Cosenza

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 54 date 28/04/2016	delib.
N. data	SPEDIZIONE prot. gen.
DESTINAZIONE QUOTE PRIVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA =	

L'anno duemila 2016, il giorno 28 del mese di APRILE
alle ore 12,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta
Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA Enrico	- Sindaco	SI	
2)	IMPIERI Francesca	- Assessore	SI	
3)	SPINELLI Vincenzo	- »	SI	
4)	LIPORACE Marco	- »	-	SI
5)	FILICETTI Maria Rachele	- »	-	SI
TOTALE			3	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco
Ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor Dr. Giancarlo Sirimarco

LA GIUNTA COMUNALE

Il Presidente, sottopone alla Giunta, perché venga approvata e deliberata la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione allegata, formulata dal Responsabile dell'Ufficio di P.M. in data 28/04/2016 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE QUOTE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (ART. 208, COMMI 1,4 e 4 BIS del D.LVO 285/1992 E S.M.I.) ANNO 2016

RISCONTRATANE la validità ed opportunità nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento ed imparzialità e dei criteri di economicità, efficacia e pubblicità dell'attività amministrativa del Comune ed in coerenza con i programmi dell'Amministrazione per il perseguimento dei fini statutari di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della cittadinanza e di tutela delle risorse del territorio comunale;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi degli artt. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voto favorevole ed unanime, reso in forma palese;

D E L I B E R A

DI FARE PROPRIA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE QUOTE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (ART. 208, COMMI 1,4 e 4 BIS del D.LVO 285/1992 E S.M.I.) ANNO 2016 e di approvarla in ogni sua parte.

TRASMETTERE la presente ai Responsabili degli Uffici: Finanziario, VV.UU, per tutti gli atti conseguenti ed attuativi della presente delibera.

DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA
UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° DEL.....

OGGETTO: DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE QUOTE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (ART 208, COMMI 1,4 E 4 BIS DEL d. l. VO 285/1992 E S.M.I.) ANNO 2016.

Settore Proponente: Settore Vigilanza
Responsabile del Settore: Istr. Dir. Renato LAINO

Premesso che la Legge 29 luglio 2010, n 120 ha apportato delle modifiche al Codice della Strada introducendo una specifica e puntuale ripartizione dei proventi delle sanzioni del Cds, con previsione di devolvere il 50% dei proventi derivanti da violazioni ai limiti di velocità all'ente proprietario della strada;

Visto l' articolo 208 del D.Lgs 285/1992 che stabilisce:

al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

al comma 5-Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

al comma 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi

notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

Visto l'art. 142 del c.d.s. che stabilisce ai seguenti commi quanto segue:

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, **sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n.381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater.** Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art.208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti.

Vista la circolare n° 0017909 del 24/12/2012 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;

Visto l'art. 4 ter del D/L 16/2012 convertito dalla Legge n° 44 del 2012 che all'ultimo comma stabilisce che;

16- il Decreto al cui comma 2 dell'articolo 25 della Legge 29/Luglio 2010 n° 120 è emanato entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del c.d.s., di cui al D. L.vo 30 Aprile 1992 n° 285.

Considerato che allo stato il citato decreto non è stato ancora emanato;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 495/1992;

Vista la delibera n° 104/2010/REG del 15/09/2010 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Toscana;

Vista la sentenza della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio del 21 Dicembre 2011;

Visto il D.Lvo 30/04/1992 n° 285 “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;

Visto il D. L.vo n° 267/2000.

PROPONE

1 di quantificare i proventi derivanti dalle violazioni previste dal D.Lgs 285/1982, riferiti all'esercizio finanziario 2016 in € 230.000,00, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

2 di dare atto che la quota vincolata 50% (ex art 208 del D.Lvo 285/1992) dei proventi di cui al punto 1 ammonta a € 115.000,00 per le finalità analiticamente descritte nell'allegato A:

3 di dare atto che la rimanente quota del 50% pari a € 115.000,00 dei proventi di cui al punto 1, che l'Amministrazione avrebbe facoltà di destinare liberamente alle spese correnti, in generale, per coerenza destinerà alla Polizia Municipale come descritte nell'allegato B.

4 di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario il controllo del vincolo di destinazione della somma indicata al punto 2;

5 di dichiarare la deliberazione che si andrà ad adottare immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lvo n° 267/2000.

Belvedere Marittimo lì 28/04/2016



Il Responsabile dell'Ufficio di P.M.
Istr. Dir. Renato LAINO

ALLEGATO (A)

Destinazione del 50% dei proventi riscossi per violazione al Codice della Strada, vincolata alle spese di cui alla legge 29/07/2010 n. 120 di modifica dell' ex art. 208

Cap. Entrata	Importo	Quota Vinc.. %	Let.	Cap. di Sp.	Finalità	Importo
251/1	€ 115.000,00	25	a)	1998/3	Spese per la sicurezza stradale, ammodernamento e potenziamento segnaletica	€ 28.750,00
		25	b)	542/1	Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l' acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	€ 28.750,00
		50	c)	2023/2	Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni; assunzione di personale stagionale; manutenzione, installazione, ammodernamento, messa a norma barriere, sistemazione manto stradale, interventi tutela utenti deboli.	€ 57.500,00
		100			TOTALE SPESA	€ 115.000,00

ALLEGATO (B)

Destinazione del 50% dei proventi riscossi per violazione al Codice della Strada, non vincolata, che l' amministrazione ha facoltà di destinare liberamente alle spese correnti, in generale, ma che per coerenza destinerà alla Polizia Municipale

Cap. Entrata	Importo (€)	Cap. di Spesa	Finalità	Importo (€)
251	€ 115.000,00	523/2	Spese di cancelleria P.M.	€ 2.543,20
		523/6	Altri contratti di servizio CSED P.M.	€ 624,00
		523/11	Spese Postali P.M.	€ 5.000,00
		523/12	Assistenza informatica software Maggioli	€ 4.600,00
		523/13	Missioni Agenti P.M.	€ 150,00
		524/1	Spese generali di funzionamento P.M.	€ 1.800,00
		524/9	Utenze tel. e abbon.to al P.R.A. P.M.	€ 2.000,00
		524/10	Utenze Enel P.M.	€ 1.500,00
		526/1	Carburanti mezzi P.M.	€ 3.000,00
		526/2	Manut. ord. e ripar. automezzi P.M.	€ 3.500,00
		526/3	Assicurazioni automezzi P.M.	€ 728,06
		526/4	Tassa ACI P.M.	€ 300,00
		508	Oneri prev. ed assist. P.M.	€ 58.615,00
		535	Manut. ordinaria Autovelox P.M.	€ 1.875,50
		538	Spese per custodia cani randagi	€ 9.066,76
541	Fornitura casermaggio P.M.	€ 3.000,00		
541/1	Equipaggiamento e vestiario Agenti P.M.	€ 14.857,48		
523/15	Abbonamenti al Pra e Ponte Radio	€ 1.840,00		
TOTALE SPESA				€ 115.000,00

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

data 28/04/2016

UFFICIO

Polizia Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Laino Renato

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole

data 28/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emma Fanasca

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L. vo n. 267 del 18-8-2000
Attestazione di copertura della spesa

data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco

IL SINDACO

Ing. Enrico Granata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 09/05/2016 al come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N..... Reg. Pub.)

LI 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09/05/2016

- per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- È stata inserita nell'elenco in data 09/05/2016 Prot. N. 6299 al sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

LI 09/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giancarlo Sirimarco